

Gli alberi della memoria

Il Liceo Volta planterà cinque alberi in memoria delle vittime della strage di Capaci

“La memoria è un dovere. Ecco perché vogliamo ricordare cinque persone che hanno sacrificato la loro vita nella lotta contro le mafie”.

Ad esprimersi così è il Dirigente scolastico del Liceo Scientifico “Alessandro Volta” di Foggia, Gabriella Grilli, in occasione delle iniziative che l’istituto promuove in ricordo del 26esimo anniversario della strage di Capaci, avvenuta il 23 maggio del 1992. Nell’attentato persero la vita il Giudice Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo, anche lei magistrato, e gli agenti della scorta Rocco Dicillo, Antonio Montinari e Vito Schifani. Il liceo foggiano planterà nel cortile della scuola cinque alberi che avranno ognuno un cartello con su scritti i nomi delle vittime della strage di Capaci. L’iniziativa, che vedrà coinvolti gli oltre mille alunni, si terrà mercoledì 23 maggio alle ore 9.30.

“Voglio ringraziare i responsabili della sezione foggiana dell’Arif, l’Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali, che ci ha fornito gli alberi, e gli attivisti del Circolo ‘Gaia’ di Legambiente Foggia che con noi hanno organizzato l’iniziativa. Gli alberi, che vogliono essere anche il simbolo della rinascita e del riscatto contro la barbarie delle mafie, saranno curati dai nostri stessi alunni che hanno dimostrato una straordinaria sensibilità sul tema della lotta alle mafie”.